



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. 144536

Roma, 22 dicembre 2016

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI LA SPEZIA

**TENTANO DI VIOLARE L'EMBARGO VERSO LA SIRIA
ESPORTANDO PRODOTTI CHIMICI SUSCETTIBILI DI ESSERE
UTILIZZATI PER LA FABBRICAZIONE DI ESPLOSIVI: INGENTE
SEQUESTRO PRESSO IL PORTO DI LA SPEZIA**

Nel corso della quotidiana attività di controllo e monitoraggio della movimentazione merci in esportazione dal territorio nazionale, i funzionari dell'Ufficio della Dogana di La Spezia, con la fattiva collaborazione dei colleghi dell'Ufficio Analisi dei Rischi della Direzione Centrale Antifrode e Controlli di Roma, hanno individuato, all'interno del sedime portuale, cinque container contenenti prodotti chimici ceduti da una società italiana operante nel modenese ad una società spagnola ubicata in Catalogna, appartenente al medesimo gruppo imprenditoriale, e destinati in Siria.

L'attento controllo della documentazione commerciale e delle schede tecniche inerenti i prodotti in corso di esportazione, condotto dai funzionari doganali con la collaborazione di personale tecnico qualificato, ha consentito di acclarare trattarsi di prodotti contenenti "glicole dietilenico (CAS 111-46-6)", suscettibile di essere utilizzato – dopo la nitratura – per la produzione di esplosivi (nitroglicoli) e la cui esportazione è vietata ai sensi delle disposizioni di embargo previste dal regolamento (UE) n. 36/2016.

L'intera partita di merce, pari a 105 tonnellate, è stata fatta oggetto di sequestro cautelativo all'interno degli spazi portuali ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del R.D.L. 1923/1926 e la posizione delle società coinvolte è stata segnalata al Ministero dello Sviluppo Economico anche ai fini dell'emissione dell'ordinanza di confisca della merce sequestrata.

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it